



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV



## LICEO SCIENTIFICO STATALE "V. VECCHI"

Via Grecia, 12 – Tel. 0883/507979 Fax 0883/959725 - 76125 TRANI (BT)

Codice meccanografico BAPS11000R - Codice fiscale 83002450720

p.e.c.: baps11000r@pec.istruzione.it e.mail: baps11000r@istruzione.it

***Documento del 15 Maggio***  
***Anno scolastico 2017/2018***

***CLASSE V sez. ASA***

*Coordinatore di Classe*  
*Prof.ssa Angela Di Nanni*

*Dirigente Scolastico*  
*Prof.ssa Angela Tannoia*

# **SEZIONE I**

## ***PRESENTAZIONE***

### ***DELLA CLASSE***

## Presentazione della classe

La classe è formata da ventinove alunni, dieci femmine e diciannove maschi, e presenta al suo interno tre diverse fasce di livello di apprendimento. La prima comprende alunni con una buona preparazione, la seconda ne include altri con un profilo più che discreto e la terza è formata da un esiguo numero di alunni con un livello di preparazione sostanzialmente accettabile.

Gli alunni più motivati della classe hanno partecipato con vivo interesse alla competizione HACKATHON: LA BELLEZZA DEL CODICE, organizzata dal LICEO VECCHI e da EXPRIVIA, un gruppo internazionale, di circa 1800 professionisti, in grado di abilitare i processi di trasformazione digitale attraverso soluzioni che coinvolgono l'intera catena del valore. Gli studenti si sono misurati sulla capacità espressiva della "Data Visualization", un processo innovativo e di stringente attualità per le grandi e complesse realtà contemporanee, e hanno simulato attività di estrazione dati, generazione di grafici e interpretazione degli stessi.

L'evento è stato ospitato nell'ambito della XVI edizione de I Dialoghi di Trani, svoltasi dal 20 al 24 settembre 2017. Tale manifestazione ha offerto alla classe anche altri significativi momenti di formazione, come l'incontro con la senatrice a vita Elena Cattaneo che ha dialogato con gli studenti su importanti temi di farmacologia e biologia.

Nel triennio liceale la classe ha goduto della continuità didattica in tutte le discipline con l'eccezione dell'insegnamento di inglese, che ha visto alternarsi tre docenti, e di Storia e Filosofia, con un cambio fra terzo e quarto anno.

Gli alunni della classe hanno liberamente scelto, nell'arco del biennio 2016-2018, in ragione degli interessi e delle attitudini personali, gli insegnamenti opzionali, tra quelli proposti e attivati dalla Scuola, in particolare hanno frequentato i corsi di Arte, di Cittadinanza attiva e di Scienze per la preparazione ai test universitari.

La classe, anche caratterizzata dalla presenza di alunni pendolari e alunni BES, presenta una fisionomia alquanto vivace e problematica che talora produce effetti non positivi sul profitto. Ad alunni motivati, desiderosi di apprendere, dotati di un metodo di lavoro autonomo e consapevole, sviluppato con impegno negli anni, se ne affiancano altri che studiano con discontinuità, facendo affidamento sulle proprie capacità intuitive e conseguendo risultati discreti. Solo un numero esiguo di alunni presenta motivazione limitata, associata a una bassa frequenza e a un impegno saltuario, raggiungendo di conseguenza risultati appena sufficienti.

Tale diversificazione si manifesta anche negli aspetti comportamentali; ci sono alunni sempre corretti e propositivi e altri che devono perfezionare il proprio percorso di crescita formativo e culturale.

Il Consiglio di classe si è impegnato costantemente per il rispetto delle regole attraverso una puntuale e mirata riflessione sui comportamenti assunti dagli alunni e ha promosso un proficuo confronto con gli stessi sui principi fondamentali della convivenza civile, quali libertà, giustizia, rispetto dell'altro. I risultati sono stati positivi per la classe che, pur mantenendo uno spiccato senso critico talora polemico, si relaziona in maniera sostanzialmente corretta con i docenti e l'intera comunità scolastica.

### Continuità didattica

DISCIPLINE	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>	X	X	X
<b>LINGUA E CULTURA STRANIERA</b>			X
<b>INFORMATICA</b>	X	X	X
<b>STORIA</b>		X	X
<b>FILOSOFIA</b>		X	X
<b>MATEMATICA</b>	X	X	X
<b>FISICA</b>	X	X	X
<b>SCIENZE NATURALI</b>	X	X	X
<b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b>	X	X	X
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	X	X	X
<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>	X	X	X

### Configurazione della classe

<u>CLASSE</u>	ISCRITTI DA STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSS A GIUGNO	PROMOSS CON DEBITO	NON PROMOSS	TRASFERITI /RITIRATI
<b>TERZA</b>	<b>30</b>		<b>27</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	
<b>QUARTA</b>	<b>29</b>		<b>29</b>			
<b>QUINTA</b>	<b>29</b>					

## Finalità

Con la *Riforma Gelmini*, entrata in vigore nell'anno scolastico 2010/2011, **“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”**. (art.2 comma2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

## Competenze in uscita comuni a tutti i percorsi liceali

### 1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### 2. Area logico-argomentativa

- Sostenere una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare l'esposizione orale e adeguarla ai diversi contesti.
- Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

- Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### **4. Area storico-umanistica**

- Essere consapevoli dei diritti e doveri di cittadinanza.
- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## Competenze in uscita del Liceo Scientifico

<b>Area metodologica</b>	Livello
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.</li> <li>• Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</li> <li>• Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</li> </ul>	C base
	B intermedio
	A avanzato
<b>Area logico-argomentativa</b>	Livello
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</li> <li>• Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.</li> <li>• Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</li> </ul>	C base
	B intermedio
	A avanzato
<b>Area linguistica e comunicativa</b>	Livello
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;</li> <li>• saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;</li> <li>• curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.</li> </ul> </li> <li>• Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</li> <li>• Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.</li> <li>• Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</li> </ul>	C base
	B intermedio
	A avanzato
<b>Area storico-umanistica</b>	Livello
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</li> <li>• Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità</li> </ul>	C base
	B intermedio

<p>sino ai giorni nostri.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</li> <li>• Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</li> <li>• Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</li> <li>• Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</li> <li>• Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.</li> <li>• Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</li> </ul>	<p>A avanzato</p>
<b>Area scientifica, matematica e tecnologica</b>	Livello
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</li> </ul>	C base
	B intermedio
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche , delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e delle scienze motorie, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</li> <li>• Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</li> </ul>	<p>A avanzato</p>

(1) Legenda dei livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascuna area :

C → Livello base : lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali

B→ Livello intermedio : lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite



A→ Livello avanzato : lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Si prevede un livello base non raggiunto.

Le competenze, relative alle aree sopra richiamate, sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza in linea con le indicazioni dell'U.E. (1.La comunicazione in madre lingua; 2.La comunicazione in lingue straniere; 3.La competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico; 4.La competenza digitale; 5.Imparare ad imparare; 6.Le competenze sociali e civiche; 7.Senso di iniziativa e di imprenditorialità; 8.Consapevolezza ed espressione culturali).

In ottemperanza della nota MIUR del 25 luglio 2014, è stato realizzato un micro-modulo CLIL progettato e posto in essere dai docenti DNL con il supporto del Docente di inglese curriculare, come specificato nella relativa scheda qui allegata.

In generale sono stati individuati i seguenti nuclei fondanti:

**Obiettivi trasversali:**

- accrescere la motivazione attraverso la diversificazione dei metodi e delle pratiche
- educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere
- favorire una progressione nelle conoscenze, abilità e competenze disciplinari,
- promuovere e/o sviluppare il coinvolgimento nei relativi processi cognitivi,
- migliorare la relazione interpersonale attraverso l'implementazione del metodo cooperativo

**Abilità disciplinari:**

- stimolare la consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso il loro apprendimento in Inglese
- comprendere i contenuti, proposti sotto varie forme (scritta, orale, grafica, multimediale..)
- organizzare le conoscenze (riassumere, organizzare le informazioni in schemi, sintetizzare....)
- organizzare un protocollo sperimentale ed eseguirlo, usando la terminologia specifica in inglese.

**Abilità linguistiche:**

- Potenziare e sviluppare le competenze linguistiche appropriate attraverso lo studio di determinati temi e lessico specifico di una disciplina non linguistica.
- comunicare in inglese in forma scritta, orale, grafica
- Creare occasioni di uso reale della Lingua inglese

## CLIL MODULE

Title	Proteins: Bricks for life
Content Subject	Science - Chemistry
Topic area/Theme	Proteins structure and function, the differences of amino-acids and their role in the secondary and tertiary structure
Objectives of the Teaching/Learning Process	<p>Enable students to:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- understand basic ideas and relevant details of learning topic/theme</li> <li>- map, sum up and talk about specific topics/themes relevant to the content-subject topic using appropriate, specific language in both L1 e L2;</li> <li>- use language for specific purposes in L1 e L2 which is relevant to a chemical subject.</li> </ul>
Timing	8 hours
Activities	<p>Learner-centred and task performing:</p> <p>web quest</p> <p>Listening</p> <p>Speaking</p> <p>Class discussion</p>
Test types and Assessment/	<p>Assessment is of the Content Knowledge teacher.</p> <p>Formal/informal and task performing in real contexts:</p> <p>Oral test, class discussion</p>
Resources and Materials	Power points, videos, LIM

## Il Credito Scolastico

Fissata la banda di oscillazione, determinata dalla media dei voti conseguiti nelle singole discipline e nella condotta, constatata la presenza del requisito dell'assiduità nella frequenza, numero di assenze pari o inferiore a 100 ore, conteggiate sino alla fine dell'anno scolastico e non comprendendo le assenze per malattia, pari o superiori a 5 giorni e giustificate con certificato medico e quelle per la partecipazione ad attività scolastiche previste dal PTOF, il Consiglio di Classe valuterà:

- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, tenuto conto anche della valutazione in IRC/Attività alternative;
- media dei voti che supera di almeno 0.5 il minimo della fascia;
- partecipazione alle attività aggiuntive extracurricolari;\*
- eventuali crediti formativi;

e attribuirà il massimo della banda in presenza di almeno due indicatori.

\*saranno presi in considerazione gli attestati di frequenza a corsi seguiti durante l'anno scolastico in corso e nei quali lo studente sia stato presente per almeno il 75% del monte ore previsto nella programmazione.

### **CREDITO FORMATIVO**

*“Le esperienze che danno luogo all’acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all’ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.” (D.M. 49/2000, art. 1)*

Il credito formativo è riconosciuto dai Consigli di classe alle esperienze qualificate che:

- 1) siano opportunamente certificate da soggetti pubblici e privati, ivi compresi regioni ed enti locali, nazionali o comunitari, accreditati al fine di collaborare con l'Amministrazione scolastica;
- 2) richiedano un impegno temporale non saltuario;
- 3) comportino un coinvolgimento attivo degli alunni e presentino una verifica finale;

da cui derivino conoscenze, competenze e abilità coerenti col curriculum obbligatorio.

La coerenza col curriculum è individuata in:

- congruenza con gli obiettivi formativi ed educativi del Liceo *Vecchi*;
- loro approfondimento;
- loro ampliamento

## Insegnamenti Opzionali

### **Insegnamenti Opzionali per arricchire il curriculum dello studente**

La riforma Renzi – Giannini (legge 107/2015), nota anche come la “Buona Scuola”, attribuisce a ciascun istituto, nell’ambito della propria autonomia, l’opportunità, nel secondo biennio e nell’ultimo anno, di individuare «materie e attività aggiuntive» per arricchire il curriculum dello studente. Tali *insegnamenti opzionali* possono essere introdotti anche utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità e sono attivati nell’ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente e dei posti di organico dell’autonomia assegnati sulla base dei piani triennali dell’offerta formativa (comma 28 della 107/15).

Il Liceo “Vecchi”, nel pieno rispetto della legge, recependo le preziose finalità della stessa, ha programmato e realizzato, nell’arco temporale 2016-2018, i seguenti corsi opzionali, per le classi del secondo biennio e dell’ultimo anno, proseguendo peraltro la sperimentazione, già avviata, che prevede l’estensione degli stessi anche alle classi del primo biennio:

CLASSI INTERESSATE	MODULO	ORE TOTALI
CLASSI PRIME	ARTE	33
	CITTADINANZA ATTIVA – PRIMO MODULO	33
	CITTADINANZA ATTIVA – SECONDO MODULO	33
	SCIENZE – PRIMO MODULO	33
	SCIENZE – SECONDO MODULO	33
	INGLESE	66
	DISCIPLINE SPORTIVE: VOLLEY FEMMINILE	33

	DISCIPLINE SPORTIVE: VOLLEY MASCHILE	33
CLASSI SECONDE	DISCIPLINE SPORTIVE: VOLLEY FEMMINILE	33
	DISCIPLINE SPORTIVE: VOLLEY MASCHILE	33
CLASSI TERZE	ARTE	33
	CITTADINANZA ATTIVA	33
	SCIENZE	33
	INGLESE	33
	STORIA DELLA MUSICA	33
	TEATRO POST TECHNOLOGY	33
	DISCIPLINE SPORTIVE: BASKET MASCHILE	33
CLASSI QUARTE	ARTE	33
	CITTADINANZA ATTIVA	33
	SCIENZE	33

	INGLESE	33
	STORIA DELLA MUSICA	33
	TEATRO POST TECHNOLOGY	33
	DISCIPLINE SPORTIVE: BASKET MASCHILE	33
CLASSI QUINTE	ARTE	33
	CITTADINANZA ATTIVA DIRITTO – ECONOMIA	33
	SCIENZE (TEST D’AMMISSIONE)	33
	INGLESE	33

I corsi, a classi aperte, si tengono con cadenza settimanale, fatta eccezione per quello di lingua inglese delle classi prime (2 volte alla settimana anche con la presenza del docente madrelingua), nel periodo Novembre – Giugno.

Gli insegnamenti opzionali costituiscono un’opportunità preziosa, offerta dalla Scuola, non un obbligo: tuttavia scelto l’insegnamento vi è l’obbligo di frequenza.

La validità del corso è assicurata attraverso la frequenza del 75% del monte ore complessivo e l’attività svolta non solo arricchisce il “portfolio” dello studente ma ha anche rilevanza nell’attribuzione del credito scolastico.

Gli alunni della classe V 5ASA hanno liberamente scelto, nell’arco del biennio 2016-2018, in ragione degli interessi e delle attitudini personali, gli insegnamenti opzionali, proposti e attivati dalla Scuola, tra quelli sopra indicati, conseguendo nel complesso positivi esiti in termini di frequenza, partecipazione e acquisizione di competenze. Si sottolinea, infine, che la partecipazione ai corsi opzionali di lingua inglese ha consentito l’accesso all’esame per il conseguimento di certificazioni linguistiche di livello B1/B2/C1 del quadro europeo di riferimento ( cfr. atti depositati).

L'alternanza scuola lavoro (ai sensi della Legge 107/2015) è una metodologia didattica per il secondo biennio e l'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, con una durata complessiva di almeno 200 ore nei licei, volta a:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

La progettazione di un percorso di alternanza ha presupposto per il Liceo *Vecchi* la definizione dei bisogni formativi sulla base della conoscenza del territorio e dell'evoluzione del mondo del lavoro, fondata non solo sulle esperienze dirette ma anche sull'analisi di dati e informazioni resi disponibili da ricerche e rilevazioni condotte da soggetti esterni alla scuola ( statistiche ISTAT, studi ISFOL, Servizi per l'impiego, altri osservatori del sistema camerale, enti locali e delle parti sociali ).

Successivamente a questa fase di studio e ricerca, la scuola ha individuato realtà con le quali avviare collaborazioni che assumono sia la forma di accordi ad ampio raggio sia di convenzioni operative e specifiche.

**Il Comitato Scientifico**, regolarmente costituito presso il Liceo *Vecchi*, svolge un ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo. Successivamente a questa fase di studio e ricerca, il Dirigente Scolastico individua le realtà con le quali avviare collaborazioni.

Nel percorso formativo di alternanza scuola lavoro, risultano strategiche le figure professionali del **Referente per l'Alternanza**, del **tutor interno**, designato dall'istituzione scolastica, e del **tutor esterno**, selezionato dalla struttura ospitante, deputate alla progettazione, monitoraggio, valutazione dell'attività dello studente. Le stesse figure sopra richiamate si coordinano con il **consiglio di classe di riferimento**.

Lo svolgimento dell'alternanza può effettuarsi nell'ambito dell'orario annuale dei piani di studio oppure nei periodi di sospensione delle attività didattiche come sviluppo di attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti nel progetto educativo personalizzato. Data la dimensione curriculare dell'attività di alternanza, le discipline sono necessariamente contestualizzate



e coniugate con l'apprendimento mediante esperienza di lavoro. La certificazione delle competenze è acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

**Partner** coinvolti, in qualità di Enti ospitanti, nel triennio 2015/2018:

- Ordine degli Avvocati (BT)
- Ordine dei Notai (BT)
- Ordine degli Architetti (BT)
- Ordine dei Dottori Commercialisti e Revisori Contabili(BT)
- Ordine degli Ingegneri (BT)
- Archivio di Stato (BA/BT)
- Università degli Studi di Bari
- INFN in collaborazione col CERN
- Associazione degli industriali (BT)
- A.R.G.E.S Onlus
- Comune di Trani
- Farmalabor s.r.l. di Canosa di Puglia
- Itel Telecomunicazioni s.r.l. di Ruvo di Puglia
- Consiglio Nazionale Forense (CNF)
- I Dialoghi di Trani
- A.I.E.S.E.C.(Global Volunteer)
- Tuttoalternanza s.r.l. di Roma

L'alternanza prevede una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro, quali incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, *project work* in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità, stage all'estero.

L'intervento progettuale si articola di norma secondo le seguenti tre fasi per un totale di n. 200h :

Classi	Numero ore			
	Totali	n. 1^ Fase	n. 2^ Fase	n. 3^ Fase
Terze	60 ore	Fase teorica comune e trasversale	Fase teorica specifica	Stage pratico anche effettuato all'estero
Quarte	80 ore	Fase teorica comune e trasversale	Fase teorica specifica	Stage pratico anche effettuato all'estero
Quinte	60 ore	Fase teorica comune e trasversale	Fase teorica specifica	Stage pratico anche effettuato all'estero

1. Formazione d'aula (Fase teorica comune e trasversale): Modulo comune a tutti gli alunni, con informazioni generali propedeutiche all'attività di stage

- esterno;
2. Formazione d'aula (Fase teorica specifica): Modulo specifico per ogni ambito di formazione, con attività d'aula teoriche presso le sedi esterne;
  3. Attività di Stage anche effettuata all'estero.

### **TRIENNIO 2015/2018**

#### **❖ PRIMA ANNUALITA': a.s. 2015-2016**

- **MODULO: NOTARIATO E ARCHIVI**
- **CONTENUTI DEL MODULO:** La funzione e l'attività del notaio; Nozioni di diritto Civile (compravendita mobiliare e immobiliare, i contratti); Nozioni di diritto Societario (società di persone e di capitali); Successioni; Ricerche genealogiche personali; Fotografia di documenti; Restauro di libri; Biblioteconomia; Gestione Archivio corrente; Inserimento Dati; Schedatura Analitica; Protocollo Informatico
- **DURATA:** 60h
- **PARTNER:** il modulo è stato effettuato in collaborazione con l'Ordine dei Notai della provincia BAT e con l'Archivio di Stato di Bari – Sezione Trani
- **TUTOR INTERNO:** Docente di Scienze Giuridiche e Economiche
- **TUTOR ESTERNO:** Responsabile dell'Archivio di Stato di Bari – Sezione di Trani
- **LUOGHI:** sede del liceo Vecchi – sede dell'Archivio di Stato di Bari – Sezione di Trani – sede del Consiglio dell'Ordine dei Notai (BAT)
- **PRODOTTI:** dashboard – video – altro materiale di varia tipologia
- **PROFILO:** Professioni nell'ambito dell'archivistica e del notariato

**NOTE:** Si segnala la visita della Camera di Commercio di Bari; inoltre gli studenti hanno assistito all'atto di costituzione di un'Associazione di Commercialisti

#### **❖ SECONDA ANNUALITÀ: a.s. 2016-17**

- **MODULO: INGEGNERIA**
- **CONTENUTI DEL MODULO:** Sviluppo eco-sostenibile; la professione dell'Ingegnere; il ruolo dell'ingegnere nell'urbanistica; presentazione del piano di studi dei corsi di laurea in ingegneria; sicurezza sismica; rilievi metrici e topografici
- **DURATA:** 80h
- **PARTNER:** il modulo è stato effettuato in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della BAT
- **TUTOR INTERNO:** Docente di Matematica e Fisica
- **TUTOR ESTERNO:** Ingegnere dell'Ordine degli Ingegneri della Bat
- **LUOGHI:** sede del liceo Vecchi – sede dell'Ordine degli Ingegneri della BAT
- **PRODOTTI:** dashboard – video – altro materiale di varia tipologia
- **PROFILO:** Professioni in ambito ingegneristico

**NOTE:** Si segnala la visita dell'impianto di potabilizzazione del Sinni; la visita della diga del Pertusillo

Si segnala, infine, che il modulo teorico-trasversale si è configurato secondo un'attività formativa propedeutica, realizzata mediante la partecipazione degli studenti coinvolti alla XVI Edizione del Festival della Filosofia di Modena Carpi Sassuolo che ha qualificato e valorizzato il viaggio di istruzione.

### ❖ **TERZA ANNUALITÀ: a. s. 2017-18**

#### ➤ **MODULO: GIORNALISMO IN WEB**

- **CONTENUTI DEL MODULO:** Gli studenti sono stati coinvolti in un progetto editoriale attraverso una nuova formula proposta in esclusiva da TuttoAlternanza.it. Tale progetto è una vera esperienza di giornalismo con studenti di tutta Italia guidati dalla redazione di Tuttoscuola, la testata nazionale più autorevole del settore scuola ed educazione. Ogni classe diventa una redazione locale di Tuttoscuola, in contatto con quella centrale di Roma, e parte di una squadra per la realizzazione di un'importante inchiesta giornalistica sul campo, sia a livello nazionale, sia sulla realtà del proprio territorio. Il tutto applicando le metodologie del giornalismo d'inchiesta e delle analisi sociologiche
- **DURATA:** 60h
- **PARTNER:** il modulo è stato effettuato in collaborazione con Tuttoalternanza s.r.l. di Roma
- **TUTOR INTERNO:** Docente di Storia dell'Arte
- **TUTOR ESTERNO:** Referente Tuttoalternanza s.r.l. di Roma
- **LUOGHI:** sede del liceo Vecchi - **webinar programmati**
- **PRODOTTI:** dashboard – video – altro materiale di varia tipologia
- **PROFILO:** Professioni in ambito giornalistico, marketing e comunicazione

**NOTE:** Si segnala che la Redazione di TuttoAlternanza ha ideato e sviluppato un innovativo percorso di giornalismo **in modalità smartworking**, la forma di lavoro a distanza del futuro, recentemente introdotta nel nostro ordinamento, che le imprese (e anche la Pubblica Amministrazione) intendono diffondere sempre di più. Non si tratta di una simulazione d'impresa, ma di una vera e propria esperienza lavorativa che ha l'obiettivo di permettere al singolo studente di partecipare senza essere necessariamente vincolato al resto della classe, favorendo un monitoraggio puntuale e costante delle attività.

Si segnala che il modulo teorico-trasversale si è configurato secondo un'attività formativa propedeutica trasversale realizzata mediante la partecipazione alla XVI edizione de *I DIALOGHI DI TRANI*, sul tema *LA BELLEZZA*.

Si segnala, altresì, la promozione dell'evento pubblico dal titolo *GIORNATA DELLA LEGALITÀ' E DELLA CITTADINANZA ATTIVA - 10 Lezioni sulla giustizia* con intervento dei partner di ASL. Si è tenuta una lectio del Presidente della V sezione del Consiglio di Stato, Francesco Caringella e una presentazione pubblica dei lavori prodotti dagli studenti coinvolti nel percorso, a coronamento dell'attività di alternanza scuola lavoro e come atto consustanziale del percorso stesso

## **Attività extracurricolari**

**A.S. 2017/2018**

**Viaggio d'istruzione**

**Progetto lettura**

**Olimpiadi di Italiano**

**Professionisti al Vecchi**

**Partecipazione alla manifestazione I Dialoghi di Trani**

**A.S. 2016/2017**

**Partecipazione al Festival della Filosofia**

**Progetto lettura**

**Olimpiadi di Italiano**

**Partecipazione alla manifestazione I Dialoghi di Trani**

**A.S. 2015/2016**

**Viaggio d'istruzione**

**Progetto :A scuola di opencoesione ,una sfida didattica e civica rivolta a studenti e docenti di istituti secondari di secondo grado che, partendo dall'analisi di informazioni e dati in formato aperto pubblicati sul portale OpenCoesione, studiano come i fondi pubblici vengono spesi sul proprio territorio e coinvolgono la cittadinanza nella verifica e nella discussione della loro efficacia.**

**Olimpiadi di Italiano**

## Simulazioni prove d'Esame

Al fine di favorire negli alunni un approccio sereno e, nel contempo, meditato alle modalità di svolgimento degli esami di Stato conclusivi del corso di studio, i docenti delle singole discipline hanno provveduto ad impostare il lavoro annuale ed, in particolare, le verifiche scritte sul modello delle prove ministeriali.

Il Consiglio di Classe, in sede collegiale, ha, altresì, previsto, per la simulazione della Terza Prova scritta, la tipologia B (2 quesiti a risposta singola per ciascuna delle cinque discipline coinvolte) che è stata ritenuta più consona sia all'indirizzo di studio, che alle attitudini manifestate dagli studenti, nonché alla valutazione delle abilità da essi acquisite. Siffatta decisione, inoltre, è stata dettata dalla considerazione che la tipologia B offre, a parere del Consiglio, la possibilità a ciascun allievo di esprimere non solo le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite ma anche le sue capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.

La durata della prova è stata fissata in 180 minuti (3h).

E' stata, pertanto, effettuata una prima simulazione della Terza prova in data 05/12/2018. Le discipline coinvolte sono state: Filosofia, Fisica, Informatica, Inglese, Scienze

Si prevede di effettuare la simulazione dell'intero iter d'Esame (Prima Prova scritta, Seconda Prova scritta, Terza Prova scritta e Colloquio) così come deliberato, in sede collegiale, entro l'arco di tempo compreso tra il 21 e il 31 Maggio 2018. Le discipline coinvolte nella seconda simulazione della Terza Prova scritta, inserita all'interno dell'iter integrale dell'Esame di Stato, sono le seguenti: Filosofia, Fisica, Informatica, Inglese, Scienze. Si precisa che alla simulazione del colloquio si sottoporrà un unico candidato, individuato in seno alla classe; la conduzione del colloquio si uniformerà all'articolazione in tre fasi, prevista dalla normativa vigente. Il Consiglio si è avvalso, per la correzione delle prove, delle griglie valutative, allegate in appendice al presente documento. Tutte le prove di simulazione, dell'iter completo di esame (incluso il colloquio), il cui obiettivo è quello di educare gli studenti alla gestione emotiva e tempistica delle prove d'esame, si svolgeranno nelle ore curricolari.

## Risultati attesi nelle prove d'Esame

### • **Prima prova scritta**

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

### • **Seconda prova scritta**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

### • **Terza prova scritta**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:  
dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più

significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), e delle scienze motorie e sportive padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- **Colloquio orale**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Sostenere una propria tesi e ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come

fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e delle scienze motorie e sportive padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.



## **SEZIONE II**

### ***DISCIPLINE***

# LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

<b>DOCENTE</b>	<b>Prof. Di Nanni Angela</b>	
<b>Testi adottati</b>	<b>Autore/Titolo</b>	<b>Editore/ volume</b>
	<i>G. Baldi S. Giusso Il piacere dei testi</i>	PARAVIA vol.5,6
	<i>Dante Alighieri La Divina Commedia a cura di S. Jacomuzzi, A. Dughera, G. Ioli, V. Jacomuzzi</i>	SEI
<b>Ore</b>	<b>Previste 132</b>	<b>Effettuate 102 (fino al 11/05/18)</b>

<b>Profilo della classe</b>	<p>La classe è formata da ventinove alunni dotati di uno spiccato senso critico. All'interno del gruppo classe è presente una diversificazione nel raggiungimento degli obiettivi didattici, infatti ci sono alunni che possiedono un bagaglio di conoscenze, capacità e competenze decisamente buono e altri che si attestano su livelli soddisfacenti e solo pochi di essi si dedicano saltuariamente allo studio e quindi raggiungono risultati complessivamente sufficienti. Alcuni studenti sono motivati allo studio e desiderosi di ampliare i propri orizzonti culturali. La disciplina è apprezzata dalla maggioranza della classe, ma pochi si impegnano in maniera adeguata allo studio.</p>
-----------------------------	---

<b>Metodologia</b>	<p>La programmazione si è sviluppata attraverso moduli vari: storico letterari ,atti a fornire le coordinate indispensabili per comprendere il periodo oggetto di studio, trasversali che riflettono una didattica della letteratura per grandi temi tesa a promuovere tra i giovani la lettura di testi letterari secondo una prospettiva diacronica ed intertestuale più vicina al loro vissuto, per generi che offrono una proficua possibilità di attualizzare i fenomeni letterari del passato e per autori di impianto tradizionale.</p>
--------------------	--

<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Lezione frontale e partecipata,</i></li> <li>• <i>lettura e analisi di testi letterari e non,,</i></li> <li>• <i>lavori di gruppo,,</i></li> <li>• <i>libri di testo</i></li> <li>• <i>dizionario</i></li> <li>• <i>siti internet</i></li> </ul>
------------------------------------	--

<b>Obiettivi raggiunti</b>	
<b>Conoscenze</b>	<p><i>Le linee evolutive della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento in relazione al contesto storico culturale e alle maggiori letterature straniere.</i> <i>Alcuni canti della Divina Commedia di Dante, Paradiso.</i></p>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Acquisire consapevolezza della specificità e della complessità del fenomeno letterario;</i></li> <li>• <i>Ricostruire le tappe fondamentali dello svolgimento della nostra letteratura;</i></li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Ampliare gli orizzonti culturali e superare ogni forma di pregiudizio nei confronti di culture “diverse” dalla propria.</i></li> <li>• <i>inquadrare storicamente testi e movimenti letterari;</i></li> <li>• <i>mettere in rapporto le conoscenze letterarie con le personali esperienze,</i></li> <li>• <i>affrontare come lettori autonomi testi di vario genere,</i></li> <li>• <i>sviluppare criticamente ed argomentare in maniera convincente le personali posizioni.</i></li> <li>• <i>produrre testi scritti, padroneggiando il registro formale e i linguaggi specifici.</i></li> </ul>
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>condurre una lettura diretta ed espressiva del testo,</i></li> <li>• <i>saper ordinare il discorso in modo chiaro, coerente e fluido;</i></li> <li>• <i>scrivere in tipologie testuali progressivamente più complesse (parafrasi, analisi del testo, riassunto, articolo di giornale, recensione, saggio breve);</i></li> <li>• <i>riconoscere e definire autonomamente i generi letterari, i metri, le figure retoriche fondamentali;</i></li> <li>• <i>saper individuare i concetti essenziali dei testi per farne analisi e commento autonomi;</i></li> </ul>

<b>Contenuti disciplinari</b> (unità didattiche)	<b>Unità orarie</b>
1) L'ETÀ POSTUNITARIA: SCAPIGLIATURA, NATURALISMO E VERISMO	7
2) EMILE ZOLA	4
3) GIOVANNI VERGA	10
4) LA POESIA SIMBOLISTA	2
5) IL DECADENTISMO	4
6) D'ANNUNZIO	8
7) PASCOLI	6
8) IL PRIMO NOVECENTO	4
9) IL FUTURISMO	2
10) ITALO SVEVO	7
11) PIRANDELLO	9
12) GIUSEPPE UNGARETTI	8
13) EUGENIO MONTALE	8
14) IL ROMANZO DAL DOPOGUERRA A OGGI: Pasolini (Una vita violenta), Calvino	4
15) Dante Paradiso canti: 1-3-6-8 (vv.31-138)-11-33	9
16) SVOLGIMENTO VERIFICHE SCRITTE	10
TOTALE	102

# INFORMATICA

<b>DOCENTE</b>	<b>Prof. Stefano Sardella</b>	
<b>Testi adottati</b>	<b>Autore/Titolo</b>	<b>Editore/ volume</b>
	P. Gallo-P.Sirsi - <i>Informatica 2</i>	Minerva Scuola
	P. Gallo-P.Sirsi - <i>Informatica 3</i>	Minerva Scuola
<b>Ore</b>	<b>Previste: 66</b>	<b>Effettuate 54 (fino al 11/05/18)</b>

<b>Profilo della classe</b>	<p>La classe ha evidenziato un interesse non sempre continuo ed un impegno quasi adeguato alle attese disciplinari, mostrando particolare interesse alla fase di progettazione dei database. Pochi discenti hanno approfondito tematiche, rielaborandole autonomamente, e interconnesso competenze interdisciplinari; alcuni alunni hanno avuto un approccio analitico, critico e pragmatico alle situazioni prospettate; diversi sono riusciti comunque a mantenere il quadro complessivo teorico di base manifestando una predisposizione all'applicazione pratica.</p>
-----------------------------	---

<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione partecipata</li> <li>• Problem solving</li> <li>• Discussione guidata</li> <li>• Esercitazioni individuali e collettive</li> <li>• Attività pratica di laboratorio</li> </ul>
--------------------	--

<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo</li> <li>• Documenti cartacei di supporto (esercitazioni, schemi)</li> <li>• Laboratorio multimediale/lim</li> <li>• Software freeware/opensource</li> <li>• Sussidi multimediali in rete</li> </ul>
------------------------------------	--

<b>Obiettivi raggiunti</b>	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le Basi di Dati e i Modelli di progettazione</li> <li>• Modello E/R: entità, attributi, associazioni</li> <li>• Modello Relazionale: derivazione relazioni, operazioni relazionali</li> <li>• Introduzione all'SQL: DDL, DML</li> <li>• Le reti di computer: tipologie e topologie</li> <li>• Il protocollo TCP/IP: classi e indirizzi IP</li> </ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare un Data Base: modello e/r, modello relazionale</li> <li>• Utilizzare un DBMS relazionale tramite SQL(DDL,DML)</li> <li>• Comprendere le modalità di gestione hardware e software di una rete</li> </ul>
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare e gestire in sicurezza un base di dati</li> <li>• Individuare i più comuni strumenti hardware e software per la comunicazione in rete</li> </ul>

<b>Contenuti disciplinari</b> (unità didattiche)	<b>Unità orarie</b>
UDA 1–Introduzione alle basi di dati. La progettazione concettuale.	25
UDA 2 –Progettazione logica: il modello relazionale.	24
UDA 3 –Lo standard SQL:ddl, dml .	3
UDA 4 –Le reti di computer.	1
UDA 5 –L'implementazione di una rete.	1
<b>TOTALE</b>	<b>54</b>

## LINGUA E CULTURA STRANIERA

<b>DOCENTE</b>	<b>Prof.ssa Daniela Colangelo</b>	
<b>Testi adottati</b>	<b>Autore/Titolo</b>	<b>Editore/ volume</b>
	M. Spiazzi/M. Tavella, <i>The Prose and the Passion</i>	Zanichelli (U)
<b>Ore</b>	<b>Previste</b> <b>99</b>	<b>Effettuate (fino al 11/05/18)</b> <b>75</b>

<b>Profilo della classe</b>	<p>Ho conosciuto questa classe in questo anno scolastico e risulta costituita da 29 elementi si presenta come una classe eterogenea per capacità cognitive e ritmi di apprendimento.</p> <p>Durante l'anno ha seguito le lezioni di Lingua e Letteratura inglese con impegno costante e interesse adeguato che hanno garantito una crescita culturale ed un progressivo affinamento dei mezzi linguistico-espressivi.</p> <p>Per la maggior parte della classe la partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica ha raggiunto una evoluzione positiva verso forme più personali e mature di espressione linguistica. In alcuni, tuttavia, nonostante gli interventi eseguiti, permangono ancora lacune di base ed incertezze letterarie. Il livello di profitto complessivo conseguito dagli alunni può considerarsi sostanzialmente positivo con una gradualità di valori che vanno dal mediocre all'eccellente.</p> <p>Per quegli studenti che al termine del primo quadrimestre presentavano lacune e/o incertezze a livello linguistico-strutturale nelle ore curricolari, sono state attivate strategie di "didattica differenziata", in pratica l'insegnante, ha "ritagliato" ciclicamente dei momenti di pausa nello svolgimento del regolare iter didattico in modo da consentire contemporaneamente il recupero degli studenti deboli ed il potenziamento di quelli con buona competenza comunicativa. Abbastanza efficace a questo proposito si è rivelata la tecnica del "microteaching".</p> <p>Infatti, ora quasi tutti gli studenti, oggi, dimostrano di aver finalmente acquisito un adeguato metodo di studio e una capacità espressiva tale da saper interagire, pure se a livelli diversi, con sostanziale autonomia e fluidità e, in alcuni casi, con ottima appropriatezza e correttezza, soprattutto nella produzione orale.</p>
-----------------------------	--

<b>Metodologia</b>	<p>L'itinerario didattico é partito dal testo letterario inteso come particolare forma di comunicazione verbale e analizzato nelle sue strutture specifiche, alla individuazione delle peculiarità del singolo autore, quindi alla contestualizzazione dell'autore e della sua opera nel periodo storico cui appartiene (<i>Communicative approach</i>)</p> <p>Sono state sviluppate le quattro abilità linguistiche nel loro interagire (integrated skills).</p> <p>Si sono alternati approccio induttivo e deduttivo.</p> <p>Gli studenti, nelle varie attività didattiche ( pair work, group work, class discussion ) sono stati sempre incoraggiati ad esprimersi in lingua inglese nella convinzione che sia sempre più importante la "fluency" che l' "accuracy".</p>
--------------------	---

<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo</li> <li>• Fotocopie da resource books dell'insegnante</li> <li>• Materiale creato appositamente dall'insegnante</li> <li>• Griglie di lettura del testo, di analisi e sintesi</li> <li>• Materiale reperibile in Internet</li> <li>• Power point presentations.</li> <li>• Dizionario monolingue e bilingue</li> </ul> <p>videoproiettore e LIM.</p>
------------------------------------	---

<b>Obiettivi raggiunti</b>	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strutture, lessico e funzioni comunicative (Livello B1/B2 del QCER).</li> <li>• Il panorama storico-letterario dalla seconda metà del 18° secolo alla prima metà del 20° nelle sue essenziali linee di sviluppo.</li> <li>• Profilo biografico degli autori più rappresentativi del Romanticismo, dell'Età Vittoriana, dell' Età Moderna e Contemporanea.</li> </ul> <p>Tematiche e caratteristiche fondamentali di testi e/o estratti dalle opere più famose e significative degli autori oggetto di studio.</p>
Competenze	<p>Alcuni studenti hanno raggiunto il livello B2/C1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo; parecchi sono in grado di comprendere abbastanza bene a livello B1 ma la capacità di produzione è da riferirsi al livello A2.</p> <p>In linea generale, dunque, gli studenti sono in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni di ordine letterario. Sono in</p>

	<p>grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa, per la maggior parte di loro, senza eccessiva fatica e tensione. Sanno produrre testi chiari e articolati su una ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.</p>
Capacità	<p>Gli studenti, a diversi livelli di competenza, sono capaci di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere, esprimere e interagire in situazioni di comunicazione ordinaria e letteraria;</li> <li>• inquadrare un testo letterario nel contesto storico, sociale, letterario e culturale che lo ha prodotto;</li> <li>• analizzare e decodificare vari tipi di testo;</li> <li>• analizzare un testo nelle sue componenti stilistiche e semantiche;</li> <li>• comparare e collegare testi, tematiche, autori, idee;</li> <li>• leggere autonomamente testi in inglese di vario genere;</li> </ul> <p>articolare un discorso critico sul testo ed argomentare in maniera convincente la propria "personal response" confrontandola con quella degli altri.</p>

<b>Contenuti disciplinari</b> (unità didattiche)	<b>Unità orarie</b>
<p>The Pre-Romantic Age: sfondo storico-letterario. The gothic novel. Analisi e commento di testi di: <b>M. Shelley:</b> <i>from Frankenstein</i> "The creation of the monster" Pre-Romantic poetry <b>W. Blake:</b> <i>The Lamb</i> <i>The Tiger</i></p>	10
<p>The Romantic Age: sfondo storico-letterario. Analisi e commento di testi di: <b>W. Wordsworth:</b> - <i>I wandered lonely as a cloud</i> <b>S. Coleridge:</b> <i>The Rime of the Ancient Mariner:</i> <b>J. Keats:</b> - <i>La belle dame sans merci</i></p>	12
<p>The Victorian Age: sfondo storico-letterario Analisi e commento di brani tratti da: <b>C. Dickens</b>, <i>from Hard Times:</i> - <i>Coketown</i> <b>R. L. Stevenson</b>, <i>from The strange case of Dr. Jeckyll and Mr. Hyde:</i></p>	25



<p>- <i>Jeckyll's experiment</i>  <b>O. Wilde</b>, from <u><i>The picture of Dorian Gray</i></u>:  -Dorian's death  Victorian comedy  From <u><i>The importance of Being Earnest</i></u>:  -Mother's worries</p>	
<p>The Modern Age to the Present: sfondo storico-culturale-letterario.  Fiction  <b>J. Joyce</b>: from <u><i>The Dubliners</i></u>  -<i>Eveline</i></p> <p><b>W. Woolf</b>: from <u><i>Mrs Dalloway</i></u>:  "Clarissa and Septimus"  <b>G. Orwell</b>: from <u><i>Nineteen Eighty-Four</i></u>  "Newspeak"  <u><i>Animal Farm</i></u>: plot, characters and themes  Post-war drama  The theatre of the Absurd  <b>S. Beckett</b>: from <u><i>Waiting for Godot</i></u>  "<i>We'll come back tomorrow</i>"  The theatre of Anger  <b>J. Osborne</b>: from <u><i>Look back in Anger</i></u>  "<i>Boring Sundays</i>"</p>	25
<p>TOTALE</p>	72

# STORIA

<b>DOCENTE</b>	<b>Prof. LEONE CONCETTA</b>	
<b>Testi adottati</b>	<b>Autore/Titolo</b>	<b>Editore/ volume</b>
	Germano Maifreda	Bruno Mondadori Pearson
	<b>TEMPI MODERNI- Storia, cultura, immaginario</b> Dalla Belle Epoque all'eta' contemporanea	Vol. 3
<b>Ore</b>	<b>Previste 66</b>	<b>Effettuate (fino al 11/05/18) 56</b>

<b>Profilo della classe</b>	<p>La classe VASA e' abbastanza variegata dal punto di vista sia dell'impegno che della preparazione, infatti la maggior parte e' composta da un gruppo di alunni abbastanza motivati ed interessati, non sempre sistematici nel portare a termine i loro impegni ma che hanno comunque riportato una preparazione complessiva buona, un piccolo gruppo invece si attesta su un livello molto buono mostrando interesse e partecipazione oltre che costanza, con un paio di eccellenze; un ultimo gruppo, meno numeroso, invece mostra una preparazione ed un impegno saltuario e finalizzato al momento dell'interrogazione, condizionata , tra l'altro, dalle numerose assenze strategiche. Nel complesso gli alunni hanno raggiunto un soddisfacente grado di preparazione. Dal punto di vista del comportamento, la maggioranza è formata da ragazzi vivaci, a volte irrispettosi delle regole scolastiche e delle norme relazionali, anche se con la sottoscritta ritengono di aver instaurato dei buoni rapporti. Tutto ciò ha costituito a creare un clima non sempre tranquillo in classe, in quanto, anche se richiamati ad una maggiore attenzione e a non creare situazioni di disturbo (per esempio continue uscite al bagno, entrate alla seconda ora, uscite anticipate strategiche), una buona parte di essi è sorda ai richiami e, con fatica, si riesce a spiegare e ad interrogare senza interruzioni. Le valutazioni sono state formulate sia considerando il punto di partenza che l'interesse, la crescita di autonomia del giudizio, l'impegno domestico e la volontà di miglioramento dimostrati.</p>
-----------------------------	--

<b>Metodologia</b>	Lezione frontale, approfondimenti, analisi critiche sui testi, confronto fra le fonti, riflessioni ragionate, interventi personali, lettura ragionata e commentata dei testi, powerpoint.
--------------------	---

<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libro di testo, fotocopie, mappe concettuali, sintesi e schemi, utilizzo di Internet, utilizzo LIM, proiezione slides, utilizzo televisore, proiezione films
------------------------------------	--

<b>Obiettivi raggiunti</b>	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei principali personaggi ed avvenimenti storici dalla fine dell'800 fino al secondo dopoguerra, considerati in ambito storico, sociale, culturale e politico</li> <li>• Conoscenza del lessico appropriato</li> <li>• Conoscenza delle fonti storiografiche</li> </ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione delle dinamiche storiche del passato collegate a quelle attuali</li> <li>• Analisi e confronto critico delle fonti e testimonianze</li> </ul>

	<p>storiche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esatta collocazione spazio-temporale degli eventi</li> <li>• Riconoscimento delle caratteristiche dei diversi periodi storici</li> <li>• Utilizzo del lessico specifico della disciplina</li> </ul>
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi critica e sintesi degli avvenimenti</li> <li>• Formulazione di una propria opinione sulle grandi testimonianze storiche</li> <li>• Utilizzo della esatta terminologia</li> <li>• Utilizzo autonomo delle letture consigliate</li> <li>• Sviluppo di senso critico</li> <li>• Conoscenza delle proprie radici storiche e culturali</li> </ul>

<b>Contenuti disciplinari</b> (unità didattiche)	<b>Unità orarie</b>
1. L'EUROPA DELLA BELLE EPOQUE	4
2. LA PRIMA GUERRA MONDIALE	8
3. LE TRE RIVOLUZIONI RUSSE	13
4. L'AVVENTO DEL FASCISMO	11
5. LA CRISI DEL '29	4
6. LA GERMANIA NAZISTA	8
7. LA SECONDA GUERRA MONDIALE	6
8. LA GUERRA FREDDA	1
9. L'ITALIA DEL DOPOGUERRA	1
<b>TOTALE</b>	<b>56</b>

# FILOSOFIA

<b>DOCENTE</b>	<b>Prof. LEONE CONCETTA</b>	
<b>Testi adottati</b>	<b>Autore/Titolo</b>	<b>Editore/ volume</b>
	N. Abbagnano-G.Fornero LA RICERCA DEL PENSIERO	Paravia-Pearson 2B-3A-3B
<b>Ore</b>	<b>Previste 66</b>	<b>Effettuate (fino all'11/05/18) 57</b>

<b>Profilo della classe</b>	<p>La classe VASA e' abbastanza variegata dal punto di vista sia dell'impegno che della preparazione, infatti la maggior parte e' composta da un gruppo di alunni abbastanza motivati ed interessati, non sempre sistematici nel portare a termine i loro impegni ma che hanno comunque riportato una preparazione complessiva buona, un piccolo gruppo invece si attesta su un livello molto buono mostrando interesse e partecipazione oltre che costanza, con un paio di eccellenze; un ultimo gruppo, meno numeroso, invece mostra una preparazione ed un impegno saltuario e finalizzato al momento dell'interrogazione, condizionata , tra l'altro, dalle numerose assenze strategiche. Nel complesso gli alunni hanno raggiunto un soddisfacente grado di preparazione. Dal punto di vista del comportamento, la maggioranza è formata da ragazzi vivaci, a volte irrispettosi delle regole scolastiche e delle norme relazionali, anche se con la sottoscritta ritengono di aver instaurato dei buoni rapporti. Tutto ciò ha costituito a creare un clima non sempre tranquillo in classe, in quanto, anche se richiamati ad una maggiore attenzione e a non creare situazioni di disturbo (per esempio continue uscite al bagno, entrate alla seconda ora, uscite anticipate strategiche), una buona parte di essi è sorda ai richiami e, con fatica, si riesce a spiegare e ad interrogare senza interruzioni. Le valutazioni sono state formulate sia considerando il punto di partenza che l'interesse, la crescita di autonomia del giudizio, l'impegno domestico e la volontà di miglioramento dimostrati.</p>
-----------------------------	--

<b>Metodologia</b>	Lezione frontale, approfondimenti, analisi critiche sui testi, confronto fra le fonti, riflessioni ragionate, interventi personali, lettura commentata e dibattuta di passi di opere, contestualizzazione dei filosofi, powerpoint
--------------------	--

<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libro di testo, fotocopie, utilizzo di Internet, utilizzo LIM, proiezione slides, utilizzo televisore, proiezione films
------------------------------------	---

<b>Obiettivi raggiunti</b>	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza delle principali correnti filosofiche dopo Hegel fino alla riflessione del XX secolo</li> <li>• Conoscenza del lessico appropriato</li> </ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione del pensiero filosofico del passato in relazione al contesto attuale, analisi e confronto critico delle testimonianze filosofiche presenti nelle opere</li> <li>• Riconoscimento delle caratteristiche dei diversi movimenti filosofici, esposizione organica di concetti filosofici</li> </ul>
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi critica e confronto di parti di opere</li> <li>• Formulazione di un proprio pensiero critico sulla base della riflessione operata dai vari filosofi</li> <li>• Utilizzo della esatta terminologia</li> <li>• Utilizzo autonomo delle letture consigliate</li> <li>• Sviluppo dell'attitudine alla problematizzazione e alla</li> </ul>

<b>Contenuti disciplinari</b> (unità didattiche)	<b>Unità orarie</b>
1. Unita' di raccordo: riepilogo sulla filosofia di Hegel	2
2. Schopenhauer e Kierkegaard	7
3. Feuerbach e Marx	12
4. Il Positivismo e Comte	2
5. Nietzsche	14
6. Freud e la scoperta psicoanalitica	3
7. H.Arendt	2
8. L'esistenzialismo e Sartre	8
9. La Scuola di Francoforte e K.Popper	7
TOTALE	57

# MATEMATICA

<b>DOCENTE</b>	<b>Prof. Marta Cirillo</b>	
<b>Testi adottati</b>	<b>Autore/Titolo</b>	<b>Editore</b>
	M. Bergamini A. Trifone G. Bazzi Manuale.blu 2.0 Vol. 5	Zanichelli
<b>Ore</b>	<b>Previste 132</b>	<b>Effettuate:114(al 13/5)</b>

<b>Profilo della classe</b>	<p>Il gruppo classe numeroso nella sua composizione si è nel triennio caratterizzato per vivacità di comportamenti non sempre costruttiva. La partecipazione al dialogo formativo non è stata sempre adeguata alle attese. Si sono mostrati nel complesso curiosi alle attività formative ma poco inclini all'impegno e alla concentrazione, solo alcuni di loro particolarmente attenti alle discipline scientifiche hanno dimostrato attraverso uno studio serio e metodico di raggiungere risultati che sfiorano in alcuni casi l'eccellenza. Altri nonostante le strategie attivate non si sono lasciati coinvolgere perseguendo interessi personali e impegno opportunistico, conseguendo così una preparazione nel complesso sufficiente e in alcuni casi al limite del conseguimento degli obiettivi minimi.</p>
-----------------------------	---

<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Studio guidato</li> <li>• Problem solving</li> <li>• Didattica laboratoriale</li> </ul>
--------------------	--

<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Mappe concettuali</li> <li>• Simulazione prove di Esame</li> </ul>
------------------------------------	---

<b>Obiettivi raggiunti</b>	
Conoscenze	Saper definire in modo operativo i concetti
Competenze	Saper far uso degli operatori matematici studiati
Capacità	Saper affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di strumenti matematici atti alla loro rappresentazione e modellizzazione.

<b>Contenuti disciplinari</b>	<b>Unità orarie</b>
1)Recupero: funzioni	8
2) I limiti	35
3) Derivate e studi di funzioni	35
4) Il calcolo integrale	34
5) Analisi numerica	10
6) Equazioni differenziali	10
<b>TOTALE</b>	<b>132</b>

# FISICA

<b>DOCENTE</b>	<b>Prof. Marta Cirillo</b>	
<b>Testi adottati</b>	<b>Autore/Titolo</b>	<b>Editore</b>
	<i>Ugo Amaldi</i> L'Amaldi per i licei scientifici.blu	Zanichelli Vol. 2,3
<b>Ore</b>	<b>Previste: 99</b>	<b>Effettuate: 75(al 13/5)</b>

<b>Profilo della classe</b>	<p>Il gruppo classe numeroso nella sua composizione che si è caratterizzato nel corso del triennio per vivacità di comportamenti non sempre costruttiva. La partecipazione al dialogo formativo non è stata sempre adeguata alle attese. Si sono mostrati nel complesso curiosi agli sviluppi della fisica e alle sue applicazioni ma carenti nell'impegno e nel rigore metodologico, solo alcuni di loro particolarmente inclini alle discipline scientifiche hanno dimostrato attraverso uno studio serio e metodico di raggiungere risultati ottimali. Altri nonostante le strategie attivate non si sono lasciati coinvolgere perseguendo interessi personali e impegno opportunistico, conseguendo così una preparazione nel complesso sufficiente e in alcuni casi al limite del conseguimento degli obiettivi minimi.</p>
-----------------------------	--

<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Studio guidato</li> <li>• Problem solving</li> </ul>
--------------------	---

<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Mappe concettuali</li> </ul>
------------------------------------	---

<b>Obiettivi raggiunti</b>	
Conoscenze	Saper definire in modo operativo i concetti
Competenze	Saper analizzare i fenomeni fisici individuando principi unificanti e diversità caratterizzanti
Capacità	Saper fornire interpretazione lessicale di importanti categorie di fenomeni Saper far uso degli strumenti matematici nella risoluzione di problemi anche complessi

<b>Contenuti disciplinari</b> (unità didattiche)	<b>Unità orarie</b>
La corrente elettrica continua	12
I fenomeni magnetici e il campo magnetico	12
L'induzione elettromagnetica	30
Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche	20
La relatività ristretta	10
La relatività generale	15
<b>TOTALE</b>	<b>99</b>

## SCIENZE NATURALI

<b>DOCENTE</b>	<b>Prof.ssa Rosa Dell'Aquila</b>	
<b>Testi adottati</b>	<b>Autore/Titolo</b>	<b>Editore/ volume</b>
	<i>Valitutti, Taddei, Kreuzer, Massei, Sadava, Hillis, Heller, Barenbaum</i>	<i>Zanichelli</i>
	<b><i>Dal carbonio agli OGM plus</i></b>	<b><i>Chimica organica, biochimica, biotecnologie</i></b>
	<i>Lupia, Palmieri, Parotto</i>	<i>Zanichelli</i>
	<b><i>Osservare e capire la Terra</i></b>	<b><i>Scienze</i></b>
<b>Ore</b>	<b>Previste 165</b>	<b>Effettuate(fino al 11/05/18)124</b>

<b>Profilo della classe</b>	<p>La classe si presenta molto diversificata al suo interno per comportamento, interesse, livello di competenze. Spicca un piccolo gruppo di alunni che ha sviluppato, negli anni, un metodo di lavoro autonomo e consapevole e un livello di competenze eccellente. Segue un secondo gruppo che evidenzia un profilo che si attesta tra il buono e il discreto. Un terzo gruppo, che ha conseguito un livello di conoscenze e abilità pienamente sufficiente. Alcuni alunni, infine, a causa dell'impegno e della partecipazione non costanti si attestano su un livello appena sufficiente.</p>
-----------------------------	---

<b>Metodologia</b>	Lezione frontale, lavoro in piccoli gruppi, esercitazioni
--------------------	---

<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	LIM, power point, risorse multimediali, libri di testo, materiale di approfondimento
------------------------------------	--

<b>Obiettivi raggiunti</b>	
Conoscenze	<p>Nomenclatura, formule di struttura, isomerie, proprietà chimico-fisiche, reattività delle principali classi di idrocarburi.</p> <p>Gruppi funzionali e principali reazioni delle varie classi di composti organici: sostituzione, eliminazione, addizione, ossidazione, esterificazione, saponificazione.</p> <p>Proprietà e struttura delle varie classi di biomolecole: mono, di e poli-saccaridi, trigliceridi, fosfolipodi, steroidi, aminoacidi e proteine, nucleotidi e polinucleotidi</p> <p>Metabolismo cellulare: vie convergenti, divergenti, cicliche.</p> <p>Metabolismo dei carboidrati, dei lipidi, delle proteine.</p> <p>Metabolismo terminale.</p> <p>DNA ricombinante, enzimi di restrizione, elettroforesi, sonde, ibridazione, Southern Blotting, PCR. Clonaggio del DNA, biblioteche geniche, biblioteche di cDNA, Clonazione, OGM, organismi transgenici.</p> <p>Struttura interna della Terra, flusso geotermico, paleomagnetismo delle rocce.</p> <p>Dalla teoria di Wegener alla teoria della tettonica delle</p>



	placche.
Competenze	<p>In generale gli studenti sono in grado di acquisire ed interpretare autonomamente le informazioni, formulare ipotesi e ipotizzare procedure di verifica delle stesse. Comunicano con chiarezza e rigore logico il loro pensiero, utilizzando opportunamente il linguaggio specifico. Seppur in maniera diversificata, sono capaci di individuare collegamenti tra i diversi saperi e mettere in relazione aspetti diversi dei vari saperi scientifici. Alcuni sono in grado di esprimere valutazioni autonome e articolate su aspetti problematici del progresso scientifico, inclusi quelli di carattere etico.</p>
Capacità	<p>Gli studenti, a diversi livelli sono capaci di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-riconoscere e rappresentare i tre stati di ibridazione del carbonio</li> <li>-scrivere la formula di idrocarburi di cui gli sia fornito il nome IUPAC</li> <li>-riconoscere e rappresentare vari tipi di isomeria</li> <li>-giustificare gli effetti della presenza di un dato gruppo funzionale sulla reattività di una molecola organica</li> <li>-Riconoscere e rappresentare le principali reazioni degli idrocarburi e delle biomolecole</li> <li>- descrivere struttura e proprietà chimico-fisiche delle varie classi di biomolecole</li> <li>-distingue le due fasi del metabolismo in termini di tipo di reazioni, intervento di ADP/ATP e segno della variazione di energia</li> <li>-spiegare il concetto di via metabolica</li> <li>-collegare struttura e funzione dell'ATP e spiegare il concetto di reazione accoppiata</li> <li>-Descrivere le reazioni in cui intervengono NAD<sup>+</sup> e FAD</li> <li>-Comparare la glicolisi e la gluconeogenesi, individuandone le reazioni-chiave</li> <li>- descrivere le particolarità del metabolismo dei grassi a livello anatomico-fisiologico</li> <li>-Descrivere la <math>\beta</math>-ossidazione e indicarne la localizzazione cellulare</li> <li>-Descrivere le condizioni particolari del catabolismo degli amminoacidi</li> <li>-Chiarire le relazioni che legano le tre fasi del metabolismo terminale e descrivere le reazioni del ciclo dell'acido citrico</li> <li>-Descrivere le tappe da seguire per ottenere un DNA ricombinante</li> <li>-Descrivere la procedura della PCR</li> <li>-Chiarire il significato di biblioteca di DNA</li> <li>-Descrivere i diversi possibili scopi della clonazione</li> <li>- Correlare i dati relativi all'andamento delle onde sismiche con la struttura interna della Terra</li> <li>- Descrivere l'andamento del flusso geotermico in corrispondenza delle varie strutture geologiche e la distribuzione delle rocce paleomagnetiche, correlandole alla morfologia delle strutture litosferiche.</li> <li>- Individuare i limiti della teoria di Wegener e giustificare i dati a favore della teoria di Hess.</li> <li>- Esporre la teoria della tettonica delle placche individuando i diversi tipi di margini e le dinamiche correlate.</li> </ul>

-Descrivere il processo orogenetico.

<b>Contenuti disciplinari</b> (unità didattiche)	<b>Unità orarie</b>
<b>Chimica</b>	
Dal carbonio agli idrocarburi	25
Dai gruppi funzionali ai polimeri	20
Le biomolecole	13
Modulo CLIL – Proteins structure and function	8
Il metabolismo cellulare	25
Le biotecnologie	18
<b>Scienze della Terra</b>	
Struttura interna della Terra e dinamica endogena	22
Revisione e integrazione dei contenuti svolti	15
<b>TOTALE</b>	<b>146</b>

## DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

<b>DOCENTE</b>	<b>Prof.ssa Lucia Cozza</b>	
<b>Testi adottati</b>	<b>Autore/Titolo</b>	<b>Editore/ volume</b>
	<b>DISEGNO:</b> Annibale Pinotti-Mario Taddei- Edoardo Zanon " <b>TECNICHE GRAFICHE</b> "	Atlas- vol. unico
	<b>STORIA DELL'ARTE:</b> Piero Adorno-Adriana Mastrangelo " <b>DELL'ARTE E DEGLI ARTISTI</b> "	G.D'Anna- voll. 3-4
<b>Ore</b>	<b>Previste: Disegno 33 h</b> <b>Storia dell'Arte 33 h</b>	<b>Effettuate (fino al 11/05/18)</b> <b>DISEGNO: 24 h</b> <b>ST. DELL'ARTE: 30 h</b>

<b>Profilo della classe</b>	<p>La classe V A SA ha mostrato un discreto interesse per le discipline, anche se in Disegno, per alcuni alunni, le consegne degli elaborati grafici non sono state sempre puntuali, a causa di una costante disattenzione durante le lezioni e ad una scarsa applicazione domestica. Solo una parte del gruppo ha riportato in maniera ordinata, sul proprio blocco appunti, le esercitazioni grafiche riprodotte alla lavagna o fornite attraverso fotocopie sviluppando i temi assegnati con interesse e partecipazione costruttiva. Per quanto riguarda Storia dell'Arte, la classe ha mostrato interesse all'ascolto e all'apprendimento facendo rilevare una preparazione costante sugli argomenti trattati. Per l'intero gruppo classe, le attività di recupero e di rinforzo, sono state realizzate durante la pausa didattica, in itinere e con lezioni individuali. Nel complesso la classe ha raggiunto un discreto livello di preparazione. Le famiglie, hanno mostrato attenzione al percorso scolastico. Non si sono manifestate particolari problematiche di comunicazione e quando è stato necessario, sono state attuate le consuete modalità dei colloqui individuali.</p>
-----------------------------	--

<b>Metodologia</b>	<p><b>DISEGNO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale e partecipata;</li> <li>• Studio e applicazione grafica delle principali regole delle Proiezioni Prospettiche e della Teoria delle Ombre;</li> <li>• Sviluppo progettuale con applicazioni grafiche;</li> </ul>
--------------------	---

	<p><b>STORIA DELL'ARTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale e partecipata;</li> <li>• Studio e conoscenza dei maggiori esponenti dell'arte che hanno rappresentato il periodo artistico trattato;</li> <li>• Analisi di opere d'arte e confronti con le conoscenze storico-artistiche acquisite in precedenza.</li> </ul>
--	--

<p><b>Mezzi e strumenti di lavoro</b></p>	<p><b>DISEGNO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso dei mezzi tradizionali: libro di testo, esercitazioni per le applicazioni grafiche fornite in fotocopie. Uso della strumentazione per il disegno grafico/geometrico.</li> </ul> <p><b>STORIA DELL'ARTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso dei mezzi tradizionali: libri di testo, monografie, materiale cartaceo fornito in fotocopie;</li> <li>• Uso di strumenti multimediali: computer con collegamento ad Internet.</li> </ul>
---	---

<b>Obiettivi raggiunti</b>	
<p>Conoscenze</p>	<p><b>DISEGNO</b> Le Proiezioni Prospettiche (prospettiva frontale e accidentale); Teoria delle Ombre; Il rilievo architettonico;</p> <p><b>STORIA DELL'ARTE</b> Evoluzione artistica della Storia dell'Arte dal '700 alle maggiori correnti artistiche del primo '900.</p>
<p>Competenze</p>	<p><b>DISEGNO</b> Gli alunni hanno imparato a :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare le principali regole della geometria piana e solida. Rappresentare figure piane, solidi secondo le regole della prospettiva Centrale e Accidentale, con una corretta percezione e rappresentazione dello spazio.</li> <li>• Analizzare e cogliere elementi morfologici e strutturali di un oggetto tridimensionale. Cogliere le relazioni tra forma e spazio.</li> <li>• Sviluppare una idea progettuale attraverso il rilievo grafico.</li> </ul>

	<p><b>STORIA DELL'ARTE</b></p> <p>Gli alunni hanno imparato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto;</li> <li>• Leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;</li> <li>• Analizzare e riconoscere le caratteristiche tecniche e strutturali di un'opera (colore, linea, forma, peso ed equilibrio compositivo, tagli prospettici);</li> <li>• Riconoscere e analizzare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le destinazioni, le funzioni, la committenza, il rapporto con il pubblico, i materiali e le tecniche utilizzate.</li> <li>• Analizzare il significato di un'opera d'arte attraverso una personale esposizione.</li> </ul>
Capacità	<p><b>DISEGNO</b></p> <p>Gli alunni hanno imparato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare in modo corretto e autonomo la strumentazione e la terminologia specifica per il disegno tecnico</li> <li>• Progettare autonomamente, utilizzando forme geometriche tridimensionali, rilevate ed inserite nello spazio adattandole al tema del progetto.</li> </ul> <p><b>STORIA DELL'ARTE</b></p> <p>Gli alunni hanno imparato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare in modo efficace e consapevole la terminologia specifica della Storia dell'Arte</li> <li>• Analizzare e comprendere le opere d'arte</li> <li>• Costruire collegamenti ed approfondire le conoscenze con i periodi artistici trattati in precedenza.</li> </ul>

<b>Contenuti disciplinari</b>	<b>STORIA DELL'ARTE</b>	<b>Unità orarie</b>
4. Il '700. Architettura: Filippo Juvara (Basilica di Superga e Palazzina di Stupinigi); Luigi Vanvitelli e la Reggia di Caserta. Architettura del '700 in Austria (Chiesa di San Carlo e Belvedere Superiore a Vienna).		2
5. La pittura del '700 in Italia: Giovan Battista Tiepolo, il Vedutismo: Canaletto;		2
6. Il Neoclassicismo. Industrializzazione e urbanesimo: PierMarini (Teatro alla Scala a Milano). Scultura: Antonio Canova. Pittura: Jacques Louis David, Francisco Goya.		4
7. Il Romanticismo. Pittura: Friedrich e il sublime (Viandante sul mare di nebbia; Il naufragio della "Speranza"), Constable e Turner, Gericault (la Zattera della Medusa) e Delacroix (la Libertà che guida il popolo).		4

Il Realismo: Curbert (Le bagnanti; Seppellimento a Ornans); Millet (L'Angelus), Daumier ( A Napoli; Scompartimento di terza classe).		
8. L'Impressionismo: Manet, Monet, Renoir, Degas, Cezanne; 9. Postimpressionismo. Puntillismo: Searaut ; Gauguin, Van Gogh, Toulouse-Lautrec. 10. I Macchiaioli: Fattori; Signorini. Divisionismo: Segantini; Pellizza da Volpedo. 11. Architettura: Architettura degli ingegneri; Urbanistica.		11
1. L'Art Nouveau. Il Liberty. Architettura: Spagna-Gaudi. Pittura: Klimt 2. Il Cubismo: Picasso.		3
4 Il movimento futurista: Boccioni; Balla. (da approfondire).		2
9. Architettura del '900: Funzionalismo e Razionalismo. Gropius (il Bauhaus); Le Corbusier (da approfondire). Architettura Organica: Wright (da approfondire).		2
	TOTALE	30 ore
<b>Contenuti disciplinari</b>	<b>DISEGNO</b>	<b>Unità orarie</b>
5. PROIEZIONI PROSPETTICHE. Prospettiva centrale e/o accidentale di gruppo di solidi, di composizione architettonica.		11
Rilievo grafico "Casa sulla cascata" di Wright.		5
6. TEORIA DELLE OMBRE. Applicazione delle ombre nelle Applicazione delle ombre nelle proiezioni assonometriche e prospettiche di figure piane e solidi.		8
	TOTALE	24 ore

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

<b>DOCENTE</b>	<b>Prof. Binetti Nicola</b>	
<b>Testi adottati</b>	<b>Autore: Rampa/Salveti</b>	<b>Editore: Juvenilia Scuola</b>
	<b>Titolo: "Voglia di Movimento"</b>	<b>Volume: 2 tomi</b>
<b>Ore</b>	<b>Previste: 66</b>	<b>Effettuate: 52 ore (fino al 11/05/2018)</b>

<b>Profilo della classe</b>	<p>La classe 5<sup>^</sup>AS, nel corrente anno scolastico, si è presentata piuttosto eterogenea per interesse, impegno e capacità mostrate. In essa ho individuato tre diverse fasce di livello. Un ristretto numero di alunni che ha sempre partecipato alle attività proposte con elevato impegno ed interesse, assumendo in ogni occasione un comportamento corretto e responsabile. Un gruppo più numeroso di alunni che, seppur ha reso difficile il lavoro del docente assumendo il più delle volte comportamenti infantili, si è impegnato discretamente. Infine un ristretto numero di alunni che ha mostrato poco interesse ed è stato sollecitato sempre all'impegno. Complessivamente la classe in oggetto non ha mostrato alcuno spirito di squadra e perlopiù è risultata piuttosto caotica e poco scolarizzata.</p>
-----------------------------	--

<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Lezione frontale e dialogata</li> <li>-Esercitazioni individuali e di gruppo</li> <li>-Metodo globale</li> <li>-Metodo globale-analitico</li> <li>-Attività in "situazione"</li> <li>-Verifiche scritte</li> <li>-Verifiche orali</li> </ul>
--------------------	--

<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Libro di testo in uso</li> <li>-Appunti forniti dal docente</li> <li>-Piccoli e grandi attrezzi</li> <li>-Impianti di pallavolo, pallacanestro e calcio a 5</li> <li>-Impianti di atletica leggera</li> </ul>
------------------------------------	---

<b>Obiettivi raggiunti</b>	
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere le metodiche di allenamento</li> <li>-Conoscere movimenti complessi e attività motorie a più alto livello</li> <li>-Conoscere e approfondire gli elementi tecnici e regolamentari di alcuni sport</li> <li>-Conoscere alcuni elementi di Anatomia e Fisiologia</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere gli effetti positivi dell'allenamento e i meccanismi energetici</li> <li>-Conoscere le principali nozioni di Pronto soccorso e di Educazione alla salute.</li> <li>-Conoscere il linguaggio specifico della disciplina.</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper eseguire azioni motorie efficaci in situazioni complesse</li> <li>-Saper valutare le proprie capacità e prestazioni</li> <li>-Saper lavorare individualmente e in gruppo</li> <li>-Saper applicare alcune metodiche di allenamento per migliorare la propria efficienza e mantenerla</li> <li>-Saper prendere coscienza della propria corporeità per il proprio benessere</li> <li>-Sapersi relazionare con l'ambiente naturale.</li> </ul>
<b>Capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Essere in grado di affrontare attività motorie e sportive a più alto livello</li> <li>-Essere in grado di distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva</li> <li>-Essere in grado di utilizzare le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti</li> <li>-Essere in grado di cooperare in équipe</li> <li>-Essere in grado di adottare comportamenti atti a prevenire infortuni nelle diverse attività motorie e sportive</li> <li>-Essere in grado di affrontare le attività motorie e sportive utilizzando i differenti linguaggi e strumenti.</li> </ul>

<b>Contenuti disciplinari</b> (unità didattiche)	<b>Unità orarie</b>
1- Miglioramento della resistenza generale o aerobica	h. 8
2- Potenziamento muscolare generale	h. 8
3- Miglioramento delle capacità coordinative	h. 5
4- Affinamento della tecnica O'Brien (getto del peso)	h. 3
5- Affinamento della tecnica Fosbury (salto in alto)	h. 4
6- Pratica dei principali giochi di squadra (Pallavolo, calcio a 5 ecc.)	h. 9
7- Presentazione programma di Scienze motorie e del regolamento di palestra	h. 1
8- Argomenti teorici trattati:  Effetti positivi dell'allenamento Le fonti di energia muscolare L'alimentazione Il doping nello sport Le Olimpiadi moderne	h. 4



9- Ore impiegate per le verifiche scritte	h. 4
10- Ore impiegate per assemblee, assistenza verifiche scritte, simulazioni 3 <sup>a</sup> prova ecc.	h. 6
<b>TOTALE</b>	<b>h. 52</b>

## RELIGIONE CATTOLICA

<b>DOCENTE</b>	<b>Prof. Delcuratolo Arcangela</b>	
<b>Testi adottati</b>	<b>Autore/Titolo</b>	<b>Editore/ volume</b>
	L. Solinas Tutti i colori della vita	SEI/Unico
<b>Ore</b>	<b>Previste 33</b>	<b>Effettuate (fino al 11/05/18) 26</b>
<b>Profilo della classe</b>	La classe, composta da studenti interessati alla disciplina e coinvolti nel dialogo educativo, ha seguito con partecipazione le attività didattiche conseguendo, complessivamente, ottimi risultati.	

<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale partecipata</li> <li>• Attività di gruppo e laboratoriali</li> <li>• Elaborazione di sintesi e mappe concettuali</li> </ul>
--------------------	---

<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Materiale audiovisivo</li> </ul>
------------------------------------	---

<b>Obiettivi raggiunti</b>	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le linee fondamentali di antropologia cristiana alla luce della cultura contemporanea.</li> </ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le modalità della scelta etica e i valori fondamentali del Cristianesimo</li> </ul>
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare e sintetizzare con linguaggio personale specifico i temi trattati.</li> </ul>

<b>Contenuti disciplinari</b> (Unità di Apprendimento)	<b>Unità orarie</b>
Alla ricerca di un senso	10
La persona umana tra libertà e valori	09
Una società fondata sui valori cristiani	07
<b>TOTALE</b>	<b>26</b>

***SEZIONE III***

***RUBRICA DI VALUTAZIONE***

**1. Prova orale comune alle seguenti aree:**

**a. Area linguistica e comunicativa**

**b. Area scientifica, matematica e tecnologica**

**c. Area storico - umanistica**

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>PUNTI</b>	
<b>Pertinenza e strutturazione logica della risposta</b>	• Risposta inesistente o non pertinente	0.5	2.5
	• Risposta parzialmente pertinente	1	
	• Comprensione superficiale	1.5	
	• Comprensione adeguata	2	
	• Piena comprensione	2.5	
<b>Padronanza dei contenuti</b>	• Conoscenze inesistenti lacunose	0.5	2.5
	• Conoscenze limitate	1	
	• Conoscenze di base	1.5	
	• Conoscenze e concetti corretti	2	
	• Conoscenze approfondite e organiche	2.5	
<b>Capacità di organizzare e sviluppare percorsi autonomi</b>	• Carente organizzazione e mancata applicazione dei contenuti	0.5	2.5
	• Limitata organizzazione dei contenuti	1	
	• Organizzazione analitica dei contenuti	1.5	
	• Organizzazione completa delle conoscenze acquisite	2	
	• Organizzazione e applicazione autonoma delle conoscenze acquisite	2.5	
<b>Competenze lessicali e correttezza morfosintattica</b>	• Linguaggio formale e lessico inesistenti o uso scorretto del degli stessi	0.5	2.5
	• Uso parzialmente corretto del lessico e del linguaggio formale	1	
	• Uso semplice e lineare del lessico e del linguaggio formale	1.5	
	• Uso corretto e appropriato del lessico e del linguaggio formale	2	
	• Uso rigoroso e articolato del lessico e del linguaggio formale	2.5	
<b>Totale</b>			

## 2. Prova scritta, scritto-grafica e pratica

### 2.a Area linguistica e comunicativa

#### Italiano

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>decimi</b>
<b>Pertinenza e comprensione del testo / dei documenti / della traccia</b>	• Comprensione completa ed elaborazione puntuale e pertinente	2
	• Comprensione discreta ed elaborazione pertinente.	1,5
	• Comprensione accettabile ed elaborazione sufficiente.	1,2
	• Comprensione parziale ed elaborazione incerta.	1
	• Comprensione insufficiente ed elaborazione non pertinente.	0,5
<b>Conoscenza dei contenuti</b>	• Conoscenza corretta, puntuale ed esauriente	2
	• Conoscenza corretta dei contenuti trattati	1,5
	• Conoscenza corretta ma parziale dei contenuti	1,2
	• Conoscenza parzialmente corretta o limitata	1
	• Conoscenza non corretta o estremamente generica	0,5
<b>Organizzazione del discorso</b>	• Organica, coesa e pienamente coerente	2
	• Coerente e coesa	1,5
	• Sostanzialmente coerente e coesa	1,2
	• Parzialmente coerente e coesa	1
	• Priva di coerenza e di coesione	0,5
<b>Competenze linguistiche e correttezza formale</b>	• Linguaggio ricco e fluido, piena correttezza lessicale	2
	• Linguaggio adeguato, correttezza lessicale, sintattica	1,5
	• Linguaggio sostanzialmente corretto,	1,2
	• Linguaggio poco fluido e generico,	1
	• Linguaggio improprio con gravi errori	0,5
<b>Capacità critiche argomentative e creative</b>	• Apporti personali originali e significativi	2
	• Apporti personali validi	1,5
	• Apporti personali corretti, ma limitati	1,2
	• Apporti personali poco significativi	1
	• Apporti personali nulli o impropri	0,5
<b>Totale</b>		

**Inglese**  
**PRODUZIONE SCRITTA**

**Sezione A :**  
**WRITING (lingua d'uso quotidiano)**

<b>Indicatori</b>	<b>Voto</b>
Contenuto assolutamente non pertinente O quasi inesistente Uso della lingua decisamente improprio.	2
Contenuto inadeguato alla prestazione richiesta per omissione di elementi importanti O mancanza di adeguato sviluppo. Uso della lingua fortemente scorretto.	3-4
Contenuto adeguato: tutti gli elementi importanti richiesti sono trattati. Uso della lingua poco articolato e non sempre corretto ma generalmente chiaro e comprensibile.	5-6
Contenuto buono: tutti gli elementi richiesti sono trattati. Uso della lingua generalmente corretto e articolato.	7-8
Contenuto ottimo: tutti gli elementi sono trattati efficacemente . Uso della lingua articolato, appropriato e corretto.	9-10

**Sezione B :**  
**TEXT-ANALYSIS and ESSAY-WRITING (letteratura)**

<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Punti</b>
<b>CONOSCENZE</b>  Quantità e qualità dei dati e delle informazioni	• Complete e approfondite	4
	• Complete e precise	3,5
	• Adeguate	3
	• Adeguate con qualche carenza	2.5
	• Essenziali	2
	• Limitate, superficiali	1.5
	• Frammentarie	1
<b>COMPETENZA LINGUISTICA</b>  Proprietà di linguaggio Chiarezza e fluidità nell'esposizione	• Gravemente lacunose	0.5
	• Esposizione fluida, consapevole, efficace	3
	• Esposizione chiara e corretta	2.5
	• Esposizione semplice, ma generalmente corretta	2
	• Esposizione poco chiara e non sempre corretta	1.5
<b>COMPETENZE LOGICO-ARGOMENTATIVE</b>  Comprensione Applicazione Organicità Coerenza Collegamenti	• Esposizione estremamente confusa, del tutto inappropriata	1
	• Impostazione autonoma e coerente, collegamenti efficaci e significativi	3
	• Impostazione autonoma ed organica	2.5
	• Impostazione coerente, ma guidata	2
	• Trattazione disorganica ed incoerente	1.5
• Mancanza di connessioni e di applicazioni	0.5	

**Calcolo del punteggio Totale**

Punteggio Sezione A	Punteggio Sezione B	Punteggio Totale (Sezione A + Sezione B)

## **PRODUZIONE ORALE**

### **Sezione A : SPEAKING ed INTERACTION**

<b>Indicatori</b>	<b>Voto</b>
<b>Pronuncia:</b> errori gravi e frequenti <b>Correttezza grammaticale:</b> errori gravi e frequenti <b>Varietà lessicale:</b> povera <b>Contenuto:</b> scarso e frammentario <b>Fluency:</b> faticosa	2-4
<b>Pronuncia:</b> pochi errori <b>Correttezza grammaticale:</b> errori occasionali <b>Varietà lessicale:</b> accettabile <b>Contenuto:</b> essenziale <b>Fluency:</b> lenta e /o ripetitiva	5-6
<b>Pronuncia:</b> lievi errori <b>Correttezza grammaticale:</b> errori con autocorrezione <b>Varietà lessicale:</b> abbastanza varia <b>Contenuto:</b> completo <b>Fluency :</b> piuttosto scorrevole	7-8
<b>Pronuncia:</b> Errori rari o assenti <b>Correttezza grammaticale :</b> Errori rari o assenti <b>Varietà lessicale :</b> ricca e appropriata nel contesto <b>Contenuto:</b> appropriato e ben organizzato <b>Fluency :</b> molto fluida	9-10

### **Sezione B : ORAL SPEECH**

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>PUNTI</b>	
<b>Pertinenza e strutturazione logica della risposta</b>	• Risposta inesistente o non pertinente	0.5	2.5
	• Risposta parzialmente pertinente	1	
	• Comprensione superficiale	1.5	
	• Comprensione adeguata	2	
	• Piena comprensione	2.5	
<b>Padronanza dei contenuti</b>	• Conoscenze inesistenti lacunose	0.5	2.5
	• Conoscenze limitate	1	
	• Conoscenze di base	1.5	
	• Conoscenze e concetti corretti	2	
	• Conoscenze approfondite e organiche	2.5	
<b>Capacità di organizzare e sviluppare percorsi autonomi</b>	• Carente organizzazione e mancata applicazione dei contenuti	0.5	2.5
	• Limitata organizzazione dei contenuti	1	
	• Organizzazione analitica dei contenuti	1.5	
	• Organizzazione completa delle conoscenze acquisite	2	
	• Organizzazione e applicazione autonoma delle conoscenze acquisite	2.5	
<b>Competenze lessicali e correttezza morfosintattica</b>	• Linguaggio formale e lessico inesistenti o uso scorretto del degli stessi	0.5	2.5
	• Uso parzialmente corretto del lessico e del linguaggio formale	1	
		1.5	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso semplice e lineare del lessico e del linguaggio formale</li> <li>• Uso corretto e appropriato del lessico e del linguaggio formale</li> <li>• Uso rigoroso e articolato del lessico e del linguaggio formale</li> </ul>	2	
		2.5	
<b>Totale</b>			

***Calcolo del punteggio Totale***

Punteggio Sezione A	Punteggio Sezione B	Punteggio Totale (Sezione A + Sezione B)



## 2.b Area scientifica, matematica e tecnologica

### Matematica, Fisica, Scienze e Informatica

PROVA SCRITTA (problema) - Sezione A		
Indicatori	Descrittori	Punti
<b>Comprendere</b>  Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli e formalizzarli in linguaggio matematico.	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori.	0,5
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici.	1-1,5
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	2-2,5
	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando gli eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	3
<b>Individuare</b>  Mettere in campo strategie risolutive attraverso una modellizzazione del problema e individuare la strategia più adatta.	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcuno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	0,5
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	1-1,5
	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	2-2,5

	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard .	3
<p><b>Sviluppare il processo risolutivo</b></p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.	0,5
	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema.	1
	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	1,5
	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Eseguie i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	2
<p><b>Argomentare</b></p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.</p>	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0,5
	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	1
	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	1,5
	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	2
<b>Totale</b>		10

<b>PROVA SCRITTA (esercizi) - Sezione B</b>								
<b>Indicatori</b>	Es 1	Es 2	Es 3	Es 4				<b>Punti</b>
<b>COMPRESIONE e CONOSCENZA</b> Comprensione della richiesta. Conoscenza dei contenuti matematici								0,5-2,5
<b>ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE</b> Abilità di analisi. Uso di linguaggio appropriato. Scelta di strategie risolutive adeguate.								0,5-2,5
<b>CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO</b> Correttezza nei calcoli. Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.								0,5-2,5
<b>ARGOMENTAZIONE</b> Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.								0,5-2,5
<b>Totale</b>								10

La prova scritta può prevedere solo una delle due sezioni.  
Nel caso in cui siano presenti entrambe le sezioni, si adotta la seguente  
tabella :

<b>Punteggio sezione A (problema)</b>	<b>Punteggio sezione B (esercizi)</b>	<b>Punteggio totale (A+B)/2</b>

## Scienze motorie

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>PUNTI</b>
<b>ESECUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esegue esercizi con padronanza e in modo autonomo.</li> <li>• Esegue gli esercizi in modo corretto.</li> <li>• Esegue gli esercizi in modo adeguato.</li> <li>• Esegue gli esercizi con sufficiente capacità.</li> <li>• Esegue con una certa difficoltà gli esercizi.</li> <li>• Esegue tutti gli esercizi in modo scorretto.</li> </ul>	2,2/2,5  2,0 1,7 1,5 1,2 1,0
<b>CONOSCENZA DEL LINGUAGGIO SPECIFICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrive con precisione gli esercizi e ha una conoscenza approfondita del linguaggio specifico.</li> <li>• Descrive correttamente gli esercizi e ha una buona conoscenza del linguaggio specifico.</li> <li>• Descrive discretamente gli esercizi e ha una conoscenza adeguata del linguaggio specifico.</li> <li>• Descrive in modo sufficiente gli esercizi e ha una sufficiente conoscenza del linguaggio specifico.</li> <li>• Descrive in modo superficiale e frammentaria gli esercizi e ha una conoscenza non adeguata del linguaggio specifico.</li> <li>• Non sa descrivere gli esercizi e non ha alcuna conoscenza del linguaggio specifico.</li> </ul>	2,2/2,5  2,0 1,7 1,5 1,2 1,0
<b>PROPOSTE PERSONALIZZATE DI ESERCIZI COERENTI CON LE RICHIESTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha proposto esercizi originali e particolarmente difficili.</li> <li>• Ha proposto esercizi interessanti di media difficoltà.</li> <li>• Ha proposto esercizi interessanti di media difficoltà e altri meno originali e difficili.</li> <li>• Ha proposto esercizi semplici e piuttosto comuni.</li> <li>• Ha proposto esercizi non tutti attinenti alla richiesta.</li> <li>• Ha proposto tutti esercizi non attinenti alla richiesta.</li> </ul>	2,2/2,5  2,0 1,7 1,5 1,2 1,0
<b>IMPEGNO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha mostrato elevato impegno e interesse.</li> <li>• Ha mostrato un buon impegno e interesse.</li> <li>• Ha mostrato discreto impegno e interesse.</li> <li>• Ha mostrato sufficiente impegno e interesse.</li> <li>• Ha mostrato saltuario impegno e interesse superficiale.</li> <li>• Ha mostrato scarso impegno e interesse.</li> </ul>	2,2/2,5 2,0 1,7 1,5 1,2 1,0
<b>Totale</b>		

## 2.c Area storico-umanistica

### Disegno e storia dell'arte

#### Sezione A: competenze geometriche

Indicatori	Descrittori	VOTO
<b>Competenze grafiche</b>	• Non valutabili	1
	• Esecuzione grafica parziale o errata	2
	• Qualità grafica e precisione non adeguate alle esigenze del disegno tecnico	3
	• Elaborazione molto imprecisa e graficamente molto carente	4
	• Presenza di errori e imperfezioni evidenti nella resa grafica dell'esercizio	5
	• Esecuzione grafica e precisione poco curate ma adeguate	6
	• Qualità grafica e precisione abbastanza curate ma con alcune imperfezioni	7
	• Qualità grafica e precisione curate ma con piccole imperfezioni	8
	• Qualità grafica e precisione curate	9
	• Elaborazione ordinata, precisa e graficamente molto curata; capacità di valorizzare l'elaborato	10

#### Sezione B: conoscenza dei contenuti storico-artistici

Indicatori	Descrittori	VOTO
<b>Conoscenza dei contenuti e capacità di applicare le procedure apprese in contesti nuovi</b>	• Assenza completa delle conoscenze minime per poter affrontare la prova	1
	• Tentativo di esecuzione della prova, in assenza delle conoscenze minime per affrontarla	2
	• Conoscenze confuse; gravissimi errori nella applicazione delle procedure o fraintendimento dei dati forniti	3
	• Conoscenze confuse; gravissimi errori nella applicazione delle procedure o fraintendimento dei dati forniti	4
	• Conoscenze confuse; gravissimi errori nella applicazione delle procedure o fraintendimento dei dati forniti	5
	• Conoscenza dei contenuti essenziale. Applicazione corretta ma priva di rielaborazione	6
	• Conoscenza sicura degli argomenti trattati e capacità di applicare le procedure apprese in contesti nuovi, ma solo se non particolarmente complessi	7
	• Conoscenza sicura degli argomenti trattati e capacità di applicarli anche a problematiche più complesse	8
		9

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza sicura degli argomenti trattati, capacità di applicare quanto appreso a problematiche più complesse; buone capacità risolutive</li> <li>• Conoscenza sicura degli argomenti trattati e piena autonomia operativa; uso personale e creativo delle procedure apprese</li> </ul>	10
--	---	----

***Calcolo del Voto Totale***

Voto Sezione A	Voto Sezione B	Voto Totale Media tra Sezione A e Sezione B

### 3. Rubrica di valutazione per la terza prova scritta

PARAMETRI E INDICATORI	LIVELLO DI PRESTAZIONE	MISURAZIONE E VALUTAZIONE		PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<b>1. Uso della lingua</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>preciso</b></li> <li>• <b>corretto</b></li> <li>• <b>appropriato</b></li> </ul>	A. Preciso, appropriato, corretto	Ottimo/Eccellente	<b>4</b>	
	B. Abbastanza corretto e preciso	Discreto/Buono	<b>3,5</b>	
	C. Sufficientemente corretto e appropriato	Sufficiente	<b>3</b>	
	D. Inadeguato e impreciso	Insufficiente	<b>2</b>	
	E. Completamente scorretto ed impreciso	Nettamente insufficiente	<b>1</b>	
<b>2. Conoscenza</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>completezza</b></li> <li>• <b>correttezza</b></li> </ul>	F. Conoscenze complete, approfondite e corrette	Ottimo/Eccellente	<b>6</b>	
	G. Conoscenze adeguate e approfondite	Discreto/Buono	<b>5</b>	
	H. Conoscenze complete, ma non approfondite	Sufficiente	<b>4</b>	
	I. Conoscenze incomplete	Insufficiente	<b>3</b>	
	J. Conoscenze inadeguate e incompleto	Nettamente insufficiente	<b>2</b>	
<b>3. Capacità e competenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>coerenza</b></li> <li>• <b>organicità</b></li> <li>• <b>argomentazione</b></li> </ul>	A. Sviluppo coerente, organico, ricco di spunti, personalità e capacità di sintesi	Ottimo/Eccellente	<b>5</b>	
	B. Elaborazione coerente e abbastanza organica	Discreto/Buono	<b>4</b>	
	C. Sviluppo logico con collegamenti semplici	Sufficiente	<b>3</b>	
	D. Sviluppo semplice e poco organico	Insufficiente	<b>2</b>	
	E. Elaborazione incoerente e disorganica	Nettamente insufficiente	<b>1</b>	
			<b>TOT.</b>	

#### 4. Rubrica di valutazione alternanza scuola lavoro

Alunno	COMPETENZE SOCIALI						COMPETENZE ORGANIZZATIVE E OPERATIVE						COMPETENZE LINGUISTICHE																		
	Capacità relazionale		Capacità di lavorare in gruppo		Capacità di ascolto		Capacità di comunicare efficacemente		Capacità di risolvere le conflittualità		Orientamento ai risultati		Spirito di iniziativa		Ricerca delle informazioni		Assunzione delle responsabilità		Problem solving		Padronanza del lessico		Chiarezza espositiva		Capacità di esporre adeguatamente un progetto al proprio collega o superiore		Media		Media Generale	Azienda/Ente	
	TUTOR INTERNO	TUTOR ESTERNO	TUTOR INTERNO	TUTOR ESTERNO	TUTOR INTERNO	TUTOR ESTERNO	TUTOR INTERNO	TUTOR ESTERNO	TUTOR INTERNO	TUTOR ESTERNO	TUTOR INTERNO	TUTOR ESTERNO	TUTOR INTERNO	TUTOR ESTERNO	TUTOR INTERNO	TUTOR ESTERNO	TUTOR INTERNO	TUTOR ESTERNO	TUTOR INTERNO	TUTOR ESTERNO	TUTOR INTERNO	TUTOR ESTERNO	TUTOR INTERNO	TUTOR ESTERNO	TUTOR INTERNO	TUTOR ESTERNO	TUTOR INTERNO	TUTOR ESTERNO			
Medie																															

VALUTAZIONE
1 Insufficiente
2 sufficiente
3 buono
4 eccellente



## INDICE

<b>SEZIONE I: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b> .....	
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE .....	
CONTINUITÀ' DIDATTICA .....	
CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE .....	
FINALITA'.....	
COMPETENZE IN USCITA COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI.....	
COMPETENZE IN USCITA DEL LICEO SCIENTIFICO.....	
CLIL.....	
IL CREDITO SCOLASTICO .....	
IL CREDITO FORMATIVO .....	
INSEGNAMENTI OPZIONALI.....	
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO.....	
ATTIVITA' EXTRACURRICULARI .....	
SIMULAZIONE PROVE D'ESAME .....	
RISULTATI ATTESI NELLE PROVE D'ESAME .....	
<b>SEZIONE II: DISCIPLINE</b> .....	
LINGUA E LETTERATURE ITALIANA .....	
LINGUA E CULTURA LATINA .....	
LINGUA E CULTURA STRANIERA .....	
STORIA .....	
FILOSOFIA .....	
MATEMATICA .....	
FISICA .....	
SCIENZE NATURALI .....	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE .....	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE .....	
RELIGIONE .....	
<b>SEZIONE III: RUBRICA DI VALUTAZIONE</b> .....	
1. RUBRICA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE COMUNE ALLE AREE:	
a. LINGUISTICA E COMUNICATIVA .....	
b. SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA .....	
c. STORICO - UMANISTICA .....	
2. RUBRICA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA, SCRITTO-GRAFICA E PRATICA RELATIVE ALLE AREE:	
a. LINGUISTICA E COMUNICATIVA.....	
b. SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA .....	
c. STORICO-UMANISTICA .....	
3. RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA .....	
4. RUBRICA DI VALUTAZIONE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO.....	

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>MATERIE</b>	<b>DOCENTI PROFF.</b>	<b>FIRMA</b>
<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>	Di Nanni Angela	
<b>INFORMATICA</b>	Sardella Stefano	
<b>LINGUA E CULTURA STRANIERA</b>	Colangelo Daniela	
<b>STORIA</b>	Leone Concetta	
<b>FILOSOFIA</b>	Leone Concetta	
<b>MATEMATICA</b>	Cirillo Marta Angela Rosaria	
<b>FISICA</b>	Cirillo Marta Angela Rosaria	
<b>SCIENZE NATURALI</b>	Dell'Aquila Rosa Maria Laura	
<b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b>	Cozza Lucia	
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	Binetti Nicola	
<b>RELIGIONE</b>	Delcuratolo Arcangela	

Il presente documento si compone di n. 66 pagine.

**TRANI, 11 Maggio 2018**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof.ssa Angela Tannoia**